

Bilancio Sociale 2016

L'Iride soc. coop. soc. – ONLUS

Via Parma, 1 – 20900 Monza (MB)

Premessa

Il 2016 è il primo anno di gestione dopo la fusione delle due Cooperative. Questo processo ha permesso a soci e lavoratori di approfondire lo scopo della Cooperativa: offrire una proposta educativa per tutti che favorisca una vita cosciente e buona.

E' una proposta impegnativa per tutti i soggetti che partecipano alla Cooperativa: dagli organi di indirizzo, gestione e controllo, alle famiglie, agli operatori ed ovviamente agli stessi utenti poiché significa privilegiare nelle scelte quegli interventi che migliorano la qualità educativa in tutti i settori, anche nei percorsi lavorativi.

Nel 2016 i due CSE di Monza e quello di Calò hanno ottenuto l'accreditamento che certifica lo standard di qualità educativa delle unità di offerta.

Riassumiamo i principali risultati raggiunti nel 2016:

1. Tutti i posti della Comunità Alloggio di Arcore sono stati occupati. Per fare fronte alle crescenti esigenze di residenzialità è stato avviato un progetto triennale che ha come finalità l'apertura di appartamenti di residenzialità assistita.
2. Abbiamo partecipato alla costruzione di una rete di cooperative della zona che ha portato all'approvazione di un progetto triennale da parte della Fondazione Cariplo di Welfare di Comunità che ci permetterà di confrontarci sulle proposte educative e rivedere i nostri percorsi.
3. I centri di Monza hanno raggiunto la loro massima capienza; sono aumentate in quantità e qualità le relazioni con gli stakeholder che ci permetteranno in futuro di costruire nuovi percorsi educativi maggiormente inclusivi.
4. Anche quest'anno il settore di produzione elettromeccanico è cresciuto del 10%.
5. Il risultato economico positivo ha permesso di consolidare il patrimonio e di mettere a disposizione risorse per lo sviluppo.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Martino Conti

Nota metodologica

Dopo alcuni anni di predisposizione del Bilancio Sociale è sempre più chiara in noi la necessità di fare di questo momento non il soddisfacimento di una ennesima formalità ma sempre più l'occasione per una riflessione sul senso di quello che stiamo costruendo, dove siamo, cosa abbiamo fatto e dove stiamo andando.

In questo esame il confronto e l'approfondimento delle ragioni che sono alla base della nostra Mission diventano processi essenziali per farci fare dei passi consapevoli e condivisi.

Anche quest'anno il percorso per arrivare alla sua redazione ha visto l'individuazione delle tematiche e delle linee guida da parte del Consiglio di Amministrazione, la sua presentazione e discussione a tutti i Soci e la sua approvazione in un'assemblea specifica degli stessi.

Criteri guida

I criteri che abbiamo seguito nella stesura del documento sono:

- φ la chiarezza nell'esposizione dei contenuti
- φ la sinteticità nei modi di presentarli, anche facendo uso di tabelle e grafici
- φ la completezza dei dati e delle informazioni

Presentazione

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità. Lo stesso risulta articolato in 3 parti:

φ Parte prima – il Profilo, dove vengono descritti i valori ed i principi che orientano la Cooperativa e il suo assetto istituzionale;

φ Parte seconda – la Relazione Sociale, dove sono analizzate le diverse attività, il rapporto con gli stake holders e lo sviluppo futuro;

φ Parte terza – i Dati Economici dell'anno, dove vengono evidenziati i principali dati economici derivanti dalle attività nonché alcuni indicatori dell'efficienza operativa.

Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n°5536 del 10 ottobre 2007 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo entro luglio 2009.

Parte prima – Profilo

1.1 Identità dell'organizzazione

i. Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016

Denominazione	L'Iride soc. coop. soc. - onlus						
Indirizzo sede legale	Via Parma, 1 - 20900 MONZA (MB)						
Indirizzo sedi operative	Via Boccaccio 8 - 20900 MONZA (MB) Via Cimabue, 10 - 20900 MONZA (MB) Via Durini, 22 - 20862 ARCORE (MB) Via Leopardi, 11 - 20842 BESANA B.ZA (MB) Via Parma, 1 - 20900 MONZA (MB)						
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.						
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	In data 11/06/2015 la Cooperativa L'Iride ha incorporato attraverso un processo di fusione la Cooperativa Nuova Iride. Gli effetti giuridici di questo processo decorrono dal 1 luglio 2015. Il 22/07/2015 l'assemblea dei soci approva la variazione statutaria introducendo il sistema duale di gestione, eleggendo quindi il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione.						
Tipologia	Cooperativa Mista (sia di tipo A che di tipo B)						
Data di costituzione	04/06/1982						
CF	06572830153						
p. iva	00830440962						
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A104777						
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	251 sez. A del 03/05/1995 – 200 sez. B del 29/03/1996						
N° accreditamento unità di offerta	CSE1 – Via Parma: D.D. 1638 del 25/10/2016 del Comune di Monza CSE2 – Via Boccaccio: D.D. 1638 del 25/10/2016 del Comune di Monza CSE3 – Via Leopardi: D.D. 114 del 21/02/2017 del Comune di Besana Brianza Comunità Alloggio: D.D. 23 del 05/12/2007 del Comune di Desio						
Sito internet	www.iridemonza.it						
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. D.lgs. 155/06)	si						
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CdO-opere sociali</td> <td>1994</td> </tr> <tr> <td>Confcooperative</td> <td>1997</td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione	CdO-opere sociali	1994	Confcooperative	1997
	Anno di adesione						
CdO-opere sociali	1994						
Confcooperative	1997						
Adesione a consorzi di cooperative	no						
Altre partecipazioni e quote	no						
Codice Ateco	88.10.00 – 88.70.00						
Certificazioni adottate	ISO 9001 – 08 Codice Etico e modello organizzativo ai sensi del D. LGS. 231/2001						

ii. Oggetto della Cooperativa

In riferimento allo statuto la Cooperativa ha come oggetto:

- Il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini
- Lo svolgimento di attività d'impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate
- La gestione stabile o temporanea, in conto proprio o per conto terzi, di attività di servizi di riabilitazione e centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione
- La gestione di servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza
- L'attività di formazione e consulenza
- L'attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti

iii. Le aree di intervento

L'oggetto sociale si declina con l'offerta di servizi socio assistenziali (Tipo A)

- Centri diurni di natura socio educativa
- Accoglienze residenziali in Comunità Alloggio
- Progetti educativi personalizzati di tipo socio-occupazionale

Inoltre la Cooperativa gestisce un'unità produttiva per l'inserimento al lavoro di persone disabili (tipo B). Le attività riguardano due diverse tipologie di produzione:

- Assemblaggio elettrico, cablaggi elettrici, paralumi, realizzazione di componenti meccanici
- Riparazione, personalizzazione e vendita di ausili per disabili ("CRACH SERVICE")

Settori di attività

	Inserimento lavorativo	Residenziale	Domiciliare	Diurno
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X	X	X	X

1.2 La Storia

L'Iride – come previsto dalla legge 381/91 che disciplina le cooperative sociali - persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio-educativi;
- lo svolgimento di attività industriali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

L'Iride è quindi una cooperativa “mista” iscritta all'Albo Regionale nella sezione A al n. 251 foglio 126 con Decreto 56940 del 3 maggio 1995 e nella sezione B al n. 200 foglio 100 con Decreto n. 53016 del 29 marzo 1996 (iscrizione ex Nuova Iride).

Nel mese di giugno 2015 abbiamo concluso un percorso di innovazione che ha voluto recuperare le origini come patrimonio qualitativo per affrontare le nuove sfide che il mutato contesto culturale e sociale ci pone.

Durante il 2015 la Cooperativa L'Iride ha incorporato attraverso un atto di fusione la Cooperativa Nuova Iride (Coop. Tipo B) ed ha cambiato il suo sistema di governance.

Contestualmente, negli ultimi due anni, abbiamo trasferito una parte delle responsabilità nella gestione dei servizi e della produzione agli operatori delle singole unità territoriali e contemporaneamente sono state maggiormente coinvolte le parti interessate. Conseguentemente l'Assemblea dei Soci ha scelto un sistema di governo “duale” che prevede due organi sinergici: il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione. Al primo, deliberatamente ampio e composto da 8 membri scelti tra le parti interessate alla vita della Cooperativa (famiglie, educatori, soci lavoratori, imprese, volontari e pubblica amministrazione), spetta il compito di indirizzo e, successivamente di controllo; il secondo deve amministrare e gestire le attività della Cooperativa nel rispetto degli indirizzi evidenziando i risultati raggiunti nel periodo.

Allo stesso tempo gli educatori e gli operatori hanno stabilito nuovi percorsi che rispondono alle diverse necessità degli utenti e hanno introdotto nuove tipologie di lavorazioni industriali che permettono di offrire un ventaglio maggiore di offerte lavorative.

La Cooperativa nasce nel **1982** - ben prima della promulgazione della legge che regola il settore - avviando un laboratorio di assemblaggio meccanico che occupa un operatore con tre persone disabili. Dalla sua nascita fino al **1992** la Cooperativa consolida l'attività svolgendo prevalentemente lavorazioni di assemblaggio elettromeccanico, affitta locali più ampi ed adeguati, assume un tecnico di laboratorio, si dota di una struttura amministrativa ed aumenta il numero delle persone occupate. Allo stesso tempo ottiene una convenzione con il Comune di Monza per la gestione di un laboratorio con tredici persone disabili assistiti da tre operatori. Nel **1993** per rispondere alla nuova legislazione L'Iride decide di dedicarsi alle attività socio educative mentre le produzioni industriali sono affidate alla Nuova Iride che viene costituita da quel gruppo di soci che esegue tali lavorazioni. Cominciano qui percorsi specifici ma sinergici che permettono alle cooperative di specializzare le loro competenze ed affermarsi in settori diversi di integrazione delle persone svantaggiate.

Nel **1999** L'Iride apre una nuova unità socio - educativa diurna a Besana Brianza e nel **2008** apre una comunità alloggio ad Arcore. Sempre a partire dal **2008** L'Iride, avvia un ampio processo di ristrutturazione dei due immobili di Monza e dell'immobile di Besana B.za e trasforma le proprie strutture in Centri Socio Educativi rientrando nella rete delle unità di offerta previste dalla legge regionale n.3/2008.

Nel **2008** la Nuova Iride acquisisce una azienda artigiana specializzata nella riparazione e manutenzione di ausili ortopedici e nel **2010** sottoscrive le prime convenzioni con Imprese della Brianza ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 276/03 che permette di assumere un numero maggiore di persone disabili.

Infine nel primo semestre del **2015** si è realizzata la fusione delle due Cooperative che permette di sviluppare maggiori sinergie nella realizzazione dei percorsi a partire dalle specializzazioni e dal differente patrimonio relazionale acquisito.

1.3 La nostra Mission ed i valori guida

Mission- Art. 3 Statuto

La Cooperativa è mossa dalle domande contenute nel Salmo 8: Che cos'è l'uomo perché tu lo ricordi? Il figlio dell'uomo perché te ne prenda cura? L'azione dei soci e dei lavoratori della cooperativa, realizzata in modo sussidiario con le famiglie e le istituzioni pubbliche è dunque volta a riconoscere l'eccezionalità di cui ogni persona è capace. La Cooperativa intende proporsi come una opportunità educativa e formativa per le persone in situazione di svantaggio, offrendo anche la possibilità, ove fattibile, di un inserimento nel mondo del lavoro attraverso la stessa cooperativa o nelle imprese che con la cooperativa collaborano. La forma organizzativa dovrà garantire la risposta personalizzata ai bisogni sorti in una relazione di reciproca conoscenza.

In tutta la sua storia L'Iride ha sempre voluto valorizzare i talenti delle persone e dei soggetti che partecipano alla vita della Cooperativa. L'esperienza di questi anni ha permesso di dettagliare la propria "mission" che si riassume in tre punti: l'inclinazione al servizio nella cura della persona, il riconoscimento e la valorizzazione dell'eccezionalità che ciascuno di noi porta con sé, la sussidiarietà della nostra azione rispetto al compito della famiglia e dell'assistenza sociale. Lo statuto della Cooperativarende pubblico questo compito.

Nell'erogazione del servizio la Cooperativa rispetta e fa propri i principi istituiti dal DPCM 27 novembre 1994 - Principi sulla erogazione dei servizi pubblici:

Eguaglianza: il servizio deve essere erogato garantendo parità di trattamento tra gli utenti. Questo non significa uniformità del servizio, ma piuttosto una diversificazione dello stesso, perché è solo riconoscendo la diversità dei bisogni e delle specifiche condizioni iniziali che si potrà passare da un'eguaglianza formale a un'eguaglianza sostanziale

Imparzialità: il soggetto erogatore ha il dovere di neutralità rispetto agli utenti, ossia deve eliminare ogni possibile forma di discriminazione che possa escludere o limitare l'accesso al servizio a chi ne abbia diritto

Continuità: l'erogazione del servizio non può essere interrotta se non nei casi previsti dalla normativa di settore

Diritto di scelta: quando il servizio è erogato da più soggetti, si deve dare all'utente la possibilità di scegliere a quale soggetto erogatore rivolgersi

Partecipazione: il coinvolgimento degli utenti in fase di progettazione e di verifica del servizio deve essere garantito con ogni mezzo, in quanto momento di crescita dell'organizzazione e opportunità di miglioramento del servizio

Efficacia ed efficienza: il servizio deve essere erogato ricercando la migliore combinazione tra risultati conseguiti e risorse impiegate (economiche e umane) e tra risultati attesi e risultati raggiunti.

Nel 2015 Il Consiglio di Gestione della Cooperativa ha avviato il processo per la definizione del codice etico e del modello organizzativo ai sensi del D. LGS. 231/2001. Si rimanda pertanto a tali documenti per il dettaglio completo dei valori etici approvati dalla Cooperativa.

1.4 I Servizi Offerti e l'organizzazione della Cooperativa

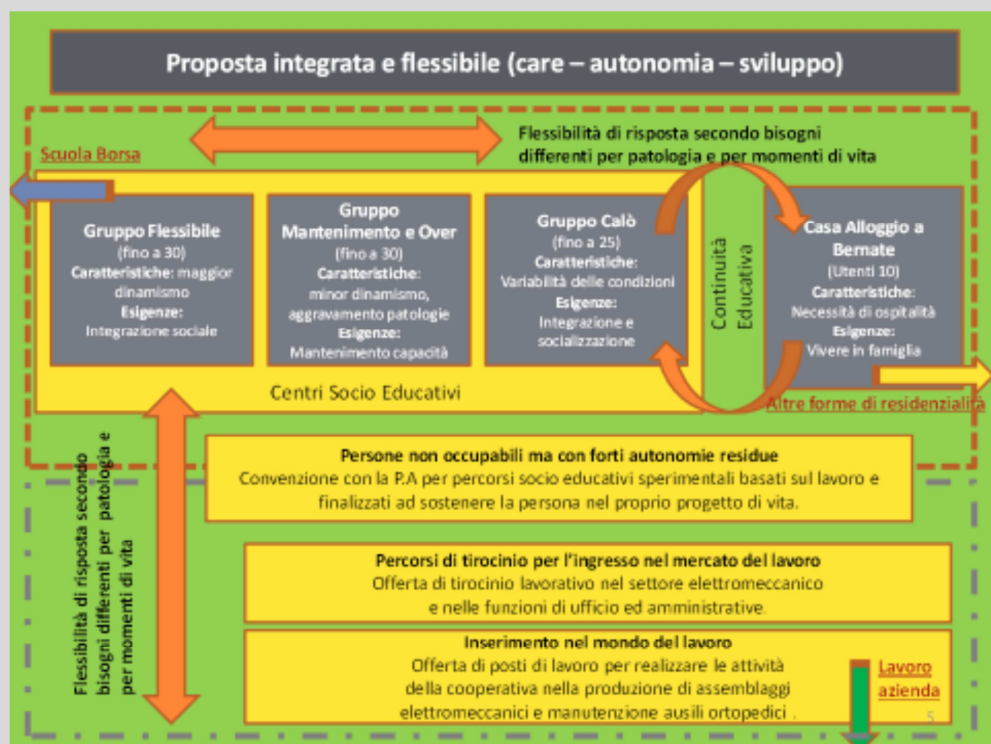
L'assetto organizzativo de L'Iride privilegia lo sviluppo corretto della risorsa umana e il coinvolgimento delle parti interessate. Nello svolgimento delle attività si privilegia la responsabilità schiacciata verso il basso delegando alle unità produttive e di servizio la formulazione delle proposte e dei progetti. La Cooperativa è cosciente che solo dalla "periferia" può venire l'adeguamento al futuro e perciò al cambiamento.

I servizi educativi e assistenziali vengono erogati nelle seguenti unità di offerta:

- Centro socio educativo di Via Parma sito a Monza nel quartiere di S. Donato
- Centro socio educativo di Via Boccaccio sito a Monza nei pressi del santuario di Santa Maria delle Grazie
- Centro socio educativo di Calò sito a Besana Brianza nella frazione di Calò in Via Leopardi
- Comunità Alloggio don Stefano Sironi sita ad Arcore nella frazione di Bernate in Piazza Durini

Il laboratorio di produzione si trova in Via Cimabue, Monza nel quartiere di S. Donato.

L'integrazione tra unità di servizio e di produzione garantisce l'offerta di una proposta educativa integrata, flessibile e individualizzata rivolta alle persone che usufruiscono dei servizi della Cooperativa.



I **C.S.E.** possono ospitare ciascuno fino a 30 utenti nel rispetto dei requisiti della D.G.R. 16 febbraio 2005, n° 20763. Le tre unità di offerta sono organizzate come strutture diurne polivalenti a esclusivo carattere sociale in cui sono predisposti differenti moduli specifici per tipologie d'intervento socio - educativo. Ciascuna ha caratteristiche diverse per garantire una flessibilità di risposta ai bisogni dell'utente che sono differenti e possono mutare per l'aggravamento della patologia e durante i diversi momenti della vita. In questo modo l'organizzazione generale della Cooperativa permette di identificare e realizzare percorsi individualizzati condivisi e costruiti con le famiglie e con i servizi sociali dei comuni del territorio. I percorsi sono finalizzati a sviluppare l'autonomia personale, a garantire la socializzazione, lo sviluppo e il mantenimento delle capacità personali. I centri possono contare su una ampia rete di soggetti esterni che rendono possibile fare esperienze di integrazione reale.

La **Comunità Alloggio** può accogliere fino a 10 ospiti rispettando anch'essa i requisiti della D.G.R. 16 febbraio 2005 n° 20763. La Casa, intitolata a Don Stefano Sironi, è nata per dare una risposta concreta al disagio e alle preoccupazioni delle famiglie con portatori di handicap, angosciate per il futuro dei propri figli e impossibilitate a provvedere a essi. L'ospite della casa è una persona attiva capace di vivere esperienze di vita comunitaria, vicine al modello familiare, in un ambiente strutturato di vita accogliente e affettivamente ricco e in grado di consentire l'instaurazione di legami stabili e duraturi. Il percorso educativo della casa, pur garantendo uno spazio privato e di autonomia personale, si svolge in continuità con l'esperienza dei C.S.E che gli ospiti frequentano durante la giornata.

Le attività dei Centri e della Comunità sono coordinate da un **Coordinatore** dei Servizi Socio-Educativi della Cooperativa che ha il compito di indirizzare i percorsi educativi, accompagnare e supportare le Equipe educative, monitorare la vita dei centri vigilando sulla coerenza tra il Programma Educativo Individualizzato e la realizzazione degli interventi, verificare il raggiungimento dei risultati definiti. Inoltre è responsabile della Cooperativa nei rapporti con i familiari degli ospiti e i servizi esterni pubblici e privati.

Gli **educatori** e gli altri **operatori** svolgono gran parte del loro lavoro a diretto contatto con gli ospiti. A loro è chiesto anche di proporre i percorsi educativi individualizzati ed il programma educativo dei centri. Il confronto tra gli educatori circa le soluzioni da proporre agli ospiti ed ai famigliari è un fattore importante per garantire la qualità del servizio alla persona; pertanto in alcuni momenti del calendario si favorisce il lavoro di equipe interrompendo il lavoro diretto con gli ospiti.

Per i **percorsi socio occupazionali** la finalità dei progetti è quella di attivare interventi di formazione - addestramento lavorativo in ambiente protetto, propedeutici all'inserimento lavorativo in azienda o in cooperative di lavoro e di favorire, per persone con abilità residue medie ma difficilmente occupabili, il mantenimento e il potenziamento delle abilità relazionali ed operative, attraverso un'azione educativa che comunque pone la persona al lavoro.

L'utenza è quindi costituita da persone che:

- hanno abilità e potenzialità sufficienti per l'inserimento lavorativo, ma non sono ancora pronte a sostenere l'impegno occupazionale;
- possiedono livelli di autonomia personale e relazionale sufficienti da ritenere che il lavoro possa rivestire un'azione educativa importante per il raggiungimento di una situazione di benessere superiore a quella che vivono in una situazione di non occupazione.

Il progetto prevede la realizzazione di due percorsi che intendono raggiungere finalità diverse:

- il primo permette alla persona, attraverso l'affiancamento di un tutor aziendale per un periodo relativamente breve di prova (al massimo 1 anno), di rafforzare le competenze già in essere, di acquisire tutte le abilità necessarie e incrementare le capacità affinché sia possibile l'inserimento lavorativo;
- il secondo, attraverso l'impegno a svolgere attività lavorative continuative e quotidiane, permette alla persona di mantenere alto il livello di benessere raggiunto e incrementare le proprie autonomie.

Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo nel campo privato L'Iride si pone come fornitore di lavori e servizi conto terzi per le imprese che sono in grado di offrire commesse di lavoro nel settore manifatturiero attraverso le quali le persone disabili possono praticare o imparare una attività utile sia a migliorare la propria autonomia sia per eventuali inserimenti in altri contesti lavorativi.

Le linee produttive sono due:

1. CRACH service, l'area che si occupa della riparazione, personalizzazione, vendita e noleggio degli Ausili per disabili
2. Produzione elettromeccanica: officina meccanica, cablaggi elettrici, assemblaggi elettromeccanici

Ogni area è coordinata da un responsabile (Tutor) ed ha un organico costituito da persone normodotate e disabili.

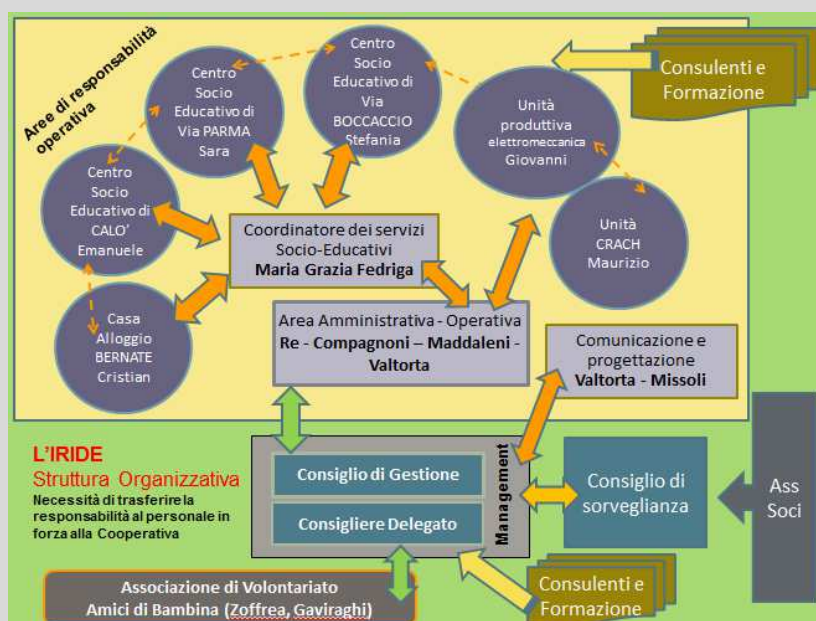
Le attività di inserimento dei disabili sono supportate anche da una figura di Educatore con il compito di fornire una assistenza specialistica e professionalmente qualificata per la valutazione e valorizzazione delle capacità residue del recupero graduale della persona, definendo ed accompagnando la persona in un percorso formativo ad hoc.

Uno strumento utile utilizzato dalla Cooperativa per favorire l'inserimento lavorativo è l'applicazione dell'**art. 14** del D. Lgs. 276 del 2003. I clienti che usufruiscono di questa opportunità sono: Bicasa, ContardiLighting, Flowserve Worthington.

Gli operatori ricevono dagli uffici competenti il supporto amministrativo; le comunicazioni interne ed esterne sono gestite da una professionista con competenze specifiche.

L'**interdipendenza** delle risorse umane – necessaria in quanto la gestione dei centri e delle unità produttive richiede un lavoro di Equipe – fa dell'organizzazione una comunità professionale orientata ai risultati e quindi capace:

- di una cooperazione intrinseca (knowledge, cultura in senso ampio)
- di comunicazione estesa (ruolo dirigenziale)
- di conoscenza condivise (ruolo tecnico)



Il ruolo di chi governa sta solo nel riconoscere ciò che emerge, valorizzarlo e renderne possibile l'empowerment. Un bene o un valore sono tali perché qualcuno li amministra. Quindi il compito di chi amministra è quello di raccontare ai portatori di interesse nel senso più ampio – c.d. stakeholder- i fatti che caratterizzano la vita della cooperativa. In questo modo, attraverso un coinvolgimento nella esperienza in atto, le parti interessate saranno in condizione di aggiungere valore ad un valore in essere. Questa modalità di governo della organizzazione ci fa intuire:

- come il “benessere” nel tempo della Cooperativa, e quindi il suo valore di lungo termine è determinato dalla sua relazione con gli stakeholders;
- che non c'è inconciliabilità tra gli stakeholders e gli shareholders (i soci): in particolare, si sottolinea come la massimizzazione della creazione di valore, perciò l'interesse degli shareholders, non può essere ottenuta se si ignorano o si misurano in maniera inappropriata gli interessi dei diversi stakeholders.

La gestione corrente è affidata al Consigliere Delegato (membro operativo del CdG) che è responsabile del corretto svolgimento delle attività. Lo staff operativo è elencato nella tabella sottostante:

Indirizzo e controllo	Presidente e membri del C.d.S. (8)
	Revisore dei conti (1)
Gestione ordinaria	Presidente del C.d.G., Consigliere Delegato e membri del C.d.G. (3)
Coord. Servizi socio-educativi	Responsabile dei servizi socio-educativi
Coord. Attività produttive e avviamento al lavoro	Responsabili delle attività produttive
Gestione risorse umane e formazione	Consigliere Delegato
Servizi socio-educativi	Referenti dei CSE - educatori
Servizi residenziali	Referente della comunità alloggio - operatore
Fundraising e comunicazione	Responsabile comunicazione
Amministrazione e Acquisti	Responsabile amministrazione
Area progetti	Responsabile progetti
Salute e sicurezza sul lavoro	R-S.P.P (esterno) – Medico del lavoro (esterno)
Rispetto codice etico	Responsabile O.d.V. (esterno) e membri O.d.V. (3)

1.5 Contesto territoriale

La Cooperativa L'iride è inserita nella realtà produttiva e sociale della Provincia di Monza e Brianza, un territorio di 55 comuni con un bacino di popolazione di circa 860.000 abitanti.

Il positivo rapporto di collaborazione con i servizi inianti delle P.A. consente di sviluppare progetti a favore dei singoli utenti promuovendo attività e laboratori che vengono realizzati nei centri e all'esterno. Si è così nel tempo sviluppata una rete di servizi: forte della conoscenza dei bisogni del tessuto sociale e territoriale di riferimento.

Nel 2016 la Cooperativa ha dato continuità a 110 percorsi educativi individuali condivisi con l'utente, i familiari ed i servizi inianti.

Il contesto economico e sociale è definitivamente mutato. In questi anni il bisogno sociale si è andato ampliando, mettendo in evidenza, da una parte, l'emergere di nuove disabilità con il rapido aggravarsi di situazioni già critiche e deficitarie (es. disoccupazione, ex-tossicodipendenti, violenze familiari), dall'altro la sempre maggiore resistenza delle aziende a "far posto" a questi soggetti deboli.

Si fa sempre più evidente la necessità di trovare una soluzione socialmente sostenibile, sia da un punto di vista economico sia come risposta al bisogno, anche per quel livello di disabilità non così grave da trovare soluzione oggi nelle diverse proposte di CSE – o strutture analoghe di pura assistenza – ma che deve trovare un luogo protetto ma significativamente operativo nel quale il disabile possa mettere in campo tutte le sue capacità residue e contribuire al proprio mantenimento.



Parte seconda– Relazione sociale

1. Portatori di interesse

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Verifiche gestione e sviluppo</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Condivisione obiettivi strategici</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Sostegno operativo e finanziario</i>
<i>Soci fruitori</i>	<i>Condivisione Mission impresa</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Definizione operativa degli obiettivi strategici</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Propedeutica</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Valorizzazione della persona</i>

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Compartecipazione a progetti</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Rapporti periodici progettuali e assistenza legale ed amministrativa</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Collaborazione sussidiaria nella risposta al bisogno sociali legati alla disabilità</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Rapporti con enti religiosi e comitati di quartiere</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Customer care personalizzato e flessibile</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Fidelizzazione coinvolgendoli con le finalità</i>
<i>Finanziatori di altra natura</i>	<i>Sostegno finanziario per sostenibilità economica dei progetti</i>
<i>Donatori</i>	<i>Sostegno finanziario generico</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Visibilità delle attività nel territorio</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>Particolare attenzione ai materiali di consumo</i>

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

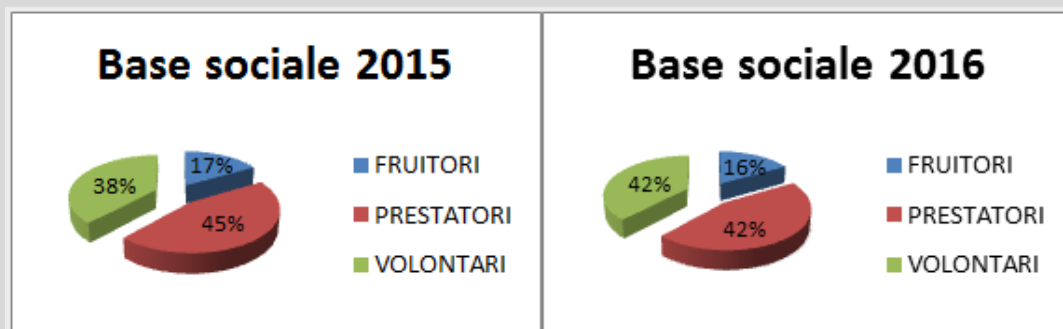
2.1 Portatori d'interesse esterni

Soci

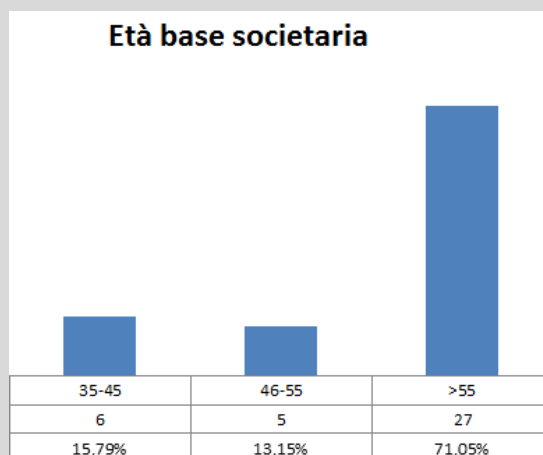
Le variazioni della base sociale della Cooperativa nell'anno 2016 sono le seguenti: ingresso di un nuovo socio prestatore, recesso di 1 socio fruitore ed 1 socio prestatori ed esclusione di 2 soci prestatori in quanto non sussistevano più le condizioni perché restassero iscritti nella compagine sociale.

Soci ammessi ed esclusi					
	Soci al 31/12/2015	Soci ammessi 2016	Recesso soci 2016	Decadenza o esclusione soci 2016	Soci al 31/12/2016
Numero	41	1	2	2	38

Sono dunque variate le percentuali delle tipologie dei soci:



L'età media dei soci è di 58 anni, mentre l'età media dei soli soci prestatori è di 51 anni. La composizione della base societaria per fasce di età è rappresentata nel seguente grafico



Nel 2016 sono state realizzate due assemblee dei soci alle quali ha partecipato l'86,57% dei soci (60% presenti e 26,57% per delega).

Famiglie

Fruitori e famiglie sono un binomio indivisibile, ma soprattutto imprescindibile, della vita quotidiana della Cooperativa. E' pensando alle loro necessità che L'Iride viene costruita: "L'uomo non vale in quanto <<ha>>, ma in quanto <<è>>". Grazie ad un continuo dialogo con le famiglie riusciamo a personalizzare sempre più i servizi offerti ai singoli utenti.

A testimonianza di questo legame, e della soddisfazione delle famiglie, nostri principali stakeholder, riportiamo i risultati del questionario distribuito durante l'anno 2015 che sarà ridistribuito nell'anno 2017. Su un campione di 83 abbiamo ricevuto un riscontro da 55.

Le macro classi per cui abbiamo richiesto un giudizio sono tre ed i risultati sono i seguenti:

- **l'attenzione alla persona e ai suoi bisogni:** il 95% ritiene che i servizi offerti siano molto buoni e che la persona sia messa al centro della vita della Cooperativa, il restante 5% si divide tra risposte vuote (3%) mentre il 2% non è convinto della centralità dell'utente.

- **la professionalità e la competenza delle nostre Equipe educative:** sostanzialmente la totalità delle famiglie (99%) reputano che il personale dei centri sia altamente qualificato; non abbiamo ricevuto lamentele per quanto riguarda questo aspetto.

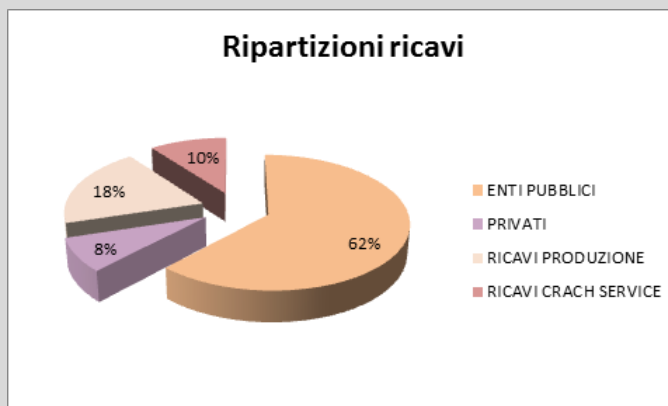
- **la capacità di trasmettere comunicazioni e informazioni che riguardano da un lato le attività svolte nei centri e dall'altro l'amministrazione:** per quanto riguarda il rapporto con l'ambito amministrativo nessuna famiglia lamenta malfunzionamenti nei processi mentre per quanto riguarda la comunicazione con i centri un 10 % segnala la difficoltà nel ricevere tempestivamente informazione di quelle che saranno le attività ordinarie svolte nei centri.

Volontari

L'associazione "AMICI DI NINO BAMBINA" è diventata, nel corso degli ultimi due anni, parte integrante de L'Iride: i volontari, grazie al loro lavoro, danno un apporto fondamentale alla vita della Cooperativa. Partecipano alle attività, favorendo così l'integrazione sociale con gli utenti, aiutano durante la distribuzione dei pasti e partecipano all'organizzazione dei trasporti interni. Sono persone da cui L'Iride non può prescindere, in quanto non si "sostituiscono" alle figure di riferimento dei centri quali educatori e responsabili, bensì li affiancano creando quindi un rapporto dinamico da cui nascono continuamente idee e iniziative.

Committenti

Gli enti pubblici restano i principali clienti della cooperativa che offre: opportunità d'inserimento dei disabili nei centri e nella casa alloggio e progetti personalizzati di assistenza domiciliare.

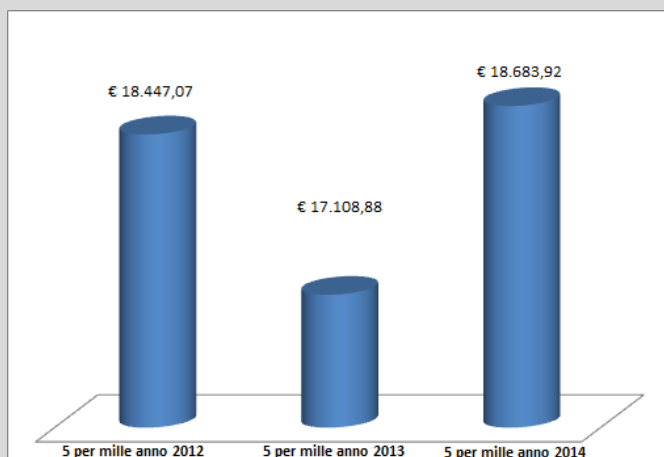


L'area produttiva conta invece sui clienti privati: sono clienti storici sia per le produzioni conto terzi (con un significativo incremento di 3 nuovi clienti su una base storica di 7), sia per il settore di riparazione degli ausili ortopedici. Questi ultimi sono principalmente persone fisiche (circa 400) e ortopedie.

Donatori

Lo scopo dell'ufficio progetti de L'Iride è quello di incentivare e facilitare il rapporto con i donatori individuali e sviluppare la ricerca di finanziatori privati e Fondazioni per progetti innovativi.

La raccolta fondi privati avviene in due modalità: diffusione del 5 per mille e donazioni. Nel grafico seguente si riporta l'andamento della raccolta del 5 per mille negli ultimi anni:



Nel 2016 sono stati finanziati i seguenti progetti

- Progetto Over: Fondazione Intesa – San Paolo - progetto approvato il 20/10/2015 ultimato nel luglio 2016. E' stato ricevuto un contributo di € 18.110,00 il 18/01/2015 acconto del 50% e il saldo pari a € 9.055,00 il giorno 26/10/2016. Il progetto è nato con l'intento di offrire a disabili adulti che si trovano a rischio di perdere i riferimenti parentali, la possibilità di mettere in campo le abilità di cui dispongono in ambito abitativo, svolgendo, su diversi livelli di autonomia, tutte le mansioni volte all'accudimento degli spazi domestici, alla cura della persona e all'organizzazione spazio temporale. L'obiettivo del progetto è quello di aiutare gli utenti ad acquisire gli strumenti di cui necessiteranno per vivere in un futuro una situazione abitativa esterna all'ambito familiare che hanno vissuto fino ad ora.
- Progetto Durante e Dopo di Noi - Fondazione delle Comunità di Monza e Brianza – progetto deliberato il 15/10/2015, iniziato nel gennaio 2016 e da ultimare entro dicembre 2018. Il progetto propone percorsi innovativi per sperimentare forme diverse di autonomia abitativa (vacanze in autonomia, scuola di autonomia) e di residenzialità (week end) caratterizzati dal protagonismo della persona disabile, dalla partecipazione della famiglia e dalla collaborazione degli altri stakeholder. Inoltre sono previsti momenti formativi e di discussione guidata tra le famiglie per facilitare i processi di distacco e per mettere in comune i bisogni e le proprie potenzialità. Il progetto vuole contribuire alla realizzazione di nuovi servizi di residenzialità leggera co-progettati con le famiglie e la P.A. L'esperienza sarà presentata e valutata anche nel tavolo di lavoro istituito dal Comune di Monza con le Cooperative dell'Ambito Territoriale del Piano di Zona.
- Progetto Vai in rete... nel tempo libero: Fondazione delle Comunità di Monza e Brianza – progetto approvato nel dicembre 2016, da ultimare nel giugno 2018. Il progetto viene visto come una nuova forma di lavoro di rete tra servizi, famiglie e soggetti del terzo settore volto a creare sinergie, collegamenti e collaborazioni tra i diversi servizi per la disabilità presenti sul territorio. Nello specifico "*Vai in rete... nel tempo libero*" prevede la creazione di gruppi di persone con disabilità trasversali ai servizi, che partecipano ad attività di inclusione sul territorio, attraverso la gestione di alcune attività condivise tra le cooperative.

Il 20/04/2016 abbiamo aderito alla rete territoriale del progetto TIKI TAKA con l'obiettivo di costruire percorsi inclusivi per le persone con disabilità capaci di affermarne il valore sociale e liberarne gli spazi di autodeterminazione attraverso la sperimentazione di nuove modalità di coinvolgimento e attivazione della comunità. Il progetto è stato deliberato il 23/12/2016 e avrà inizio il 01/03/2017.

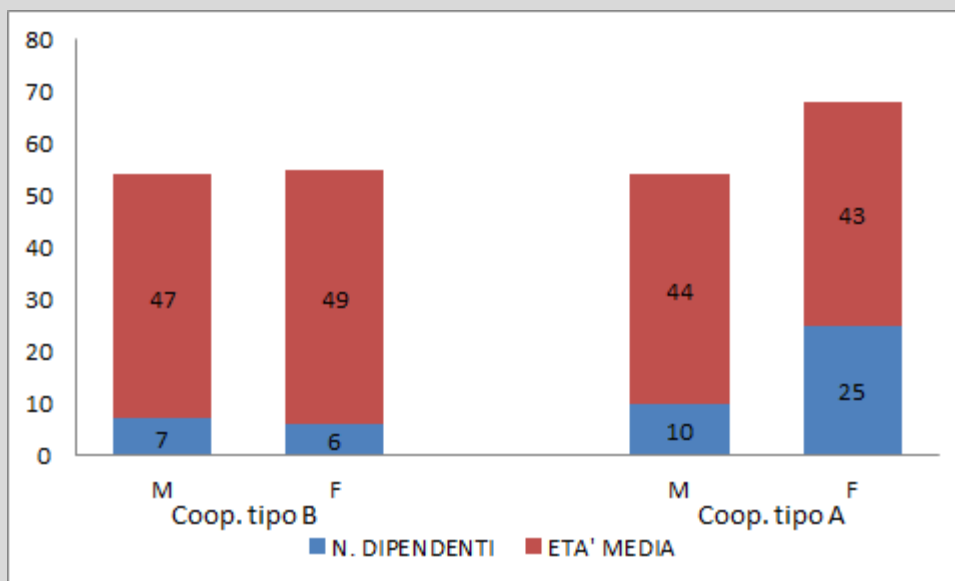
Istituzioni

Va sottolineato il rapporto con la provincia di Monza e Brianza con la quale sono state sottoscritte 3 convenzioni per l'applicazione dell'art. 14 con le imprese della zona, che hanno permesso a 5 persone disabili di essere assunte in questi ultimi anni. In forza di questi accordi è attivo il contatto con il S.I.L (Co.De.Bri di Desio) per la verifica delle potenzialità delle persone occupate in vista di un inserimento definitivo.

2.2 Portatori d'interesse interni

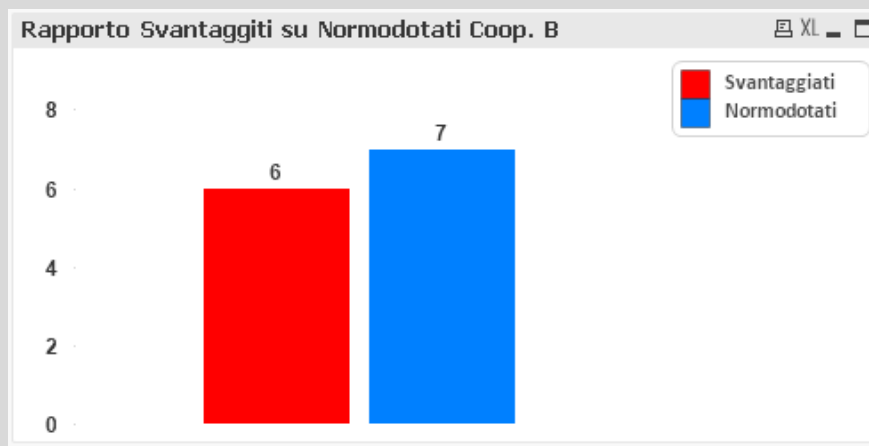
Lavoratori

Il totale dei lavoratori al 31 dicembre 2016 è pari a **48**, con un'età media di 45 anni ed è così suddiviso:

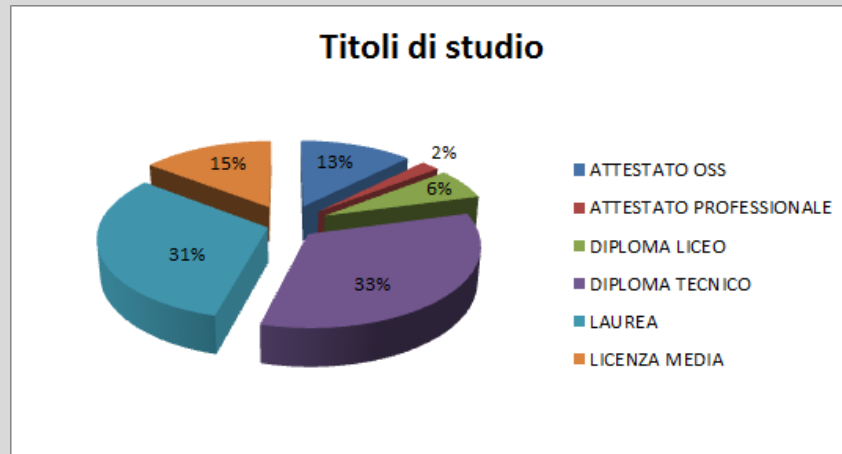


Su un organico di 48 dipendenti L'Iride vanta 41 assunti a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato. Tra questi sono inclusi 3 dipendenti svantaggiati a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato.

I dipendenti svantaggiati sono tutti inseriti nella Cooperativa di tipo B, mantenendo un rapporto svantaggiati su normodotati quasi 1:1



Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	5	1	6	31	3	2
Percentuale sul totale dei lavoratori	8,33%	2,08%	12,50%	66,67%	6,25%	4,17%

Formazione

Nell'anno 2016 i lavoratori hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento:

	Tot. ore erogate	N. Lavoratori	Di cui soci	Di cui non soci
Personale Cooperativa TIPO A	784,3	35	5	30
Personale Cooperativa TIPO B	148,3	13	11	2

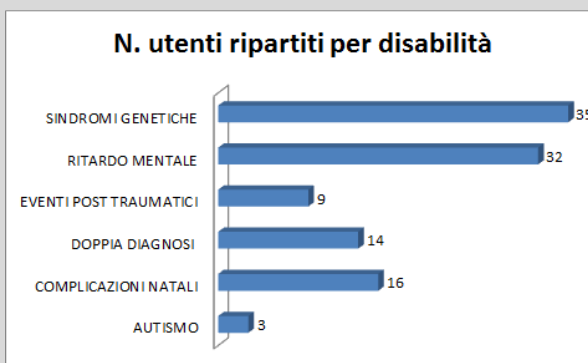
Utenti

Al 31 dicembre 2016 L'Iride vanta 109 progetti educativi individuali ripartiti come segue:



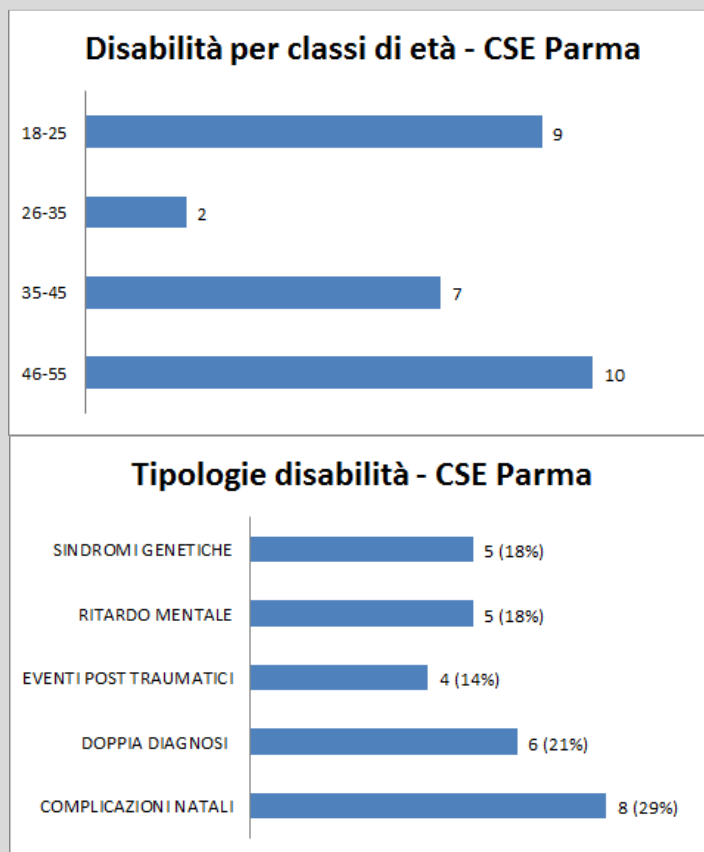
La maggior parte proviene dall'ambito territoriale di Monza, circa il 68.47%, il restante 31.53% proviene dagli ambiti territoriali di Carate B.za, Vimercate, Desio, Garbagnate M.se, Milano.

Le disabilità dei nostri utenti sono così individuate:

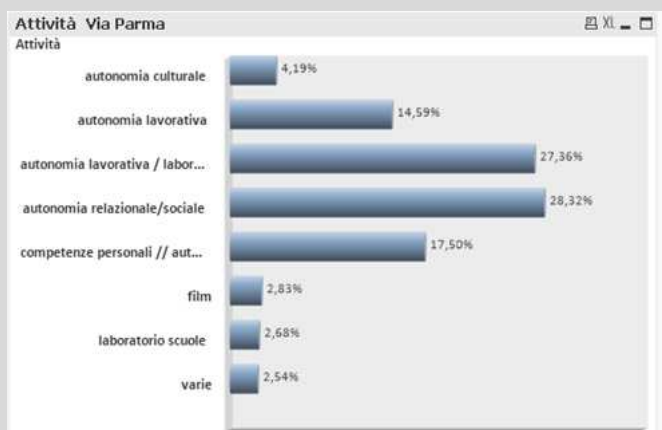


Nelle pagine seguenti proporremo un'analisi dettagliata dei fruitori distribuiti in ogni centro:

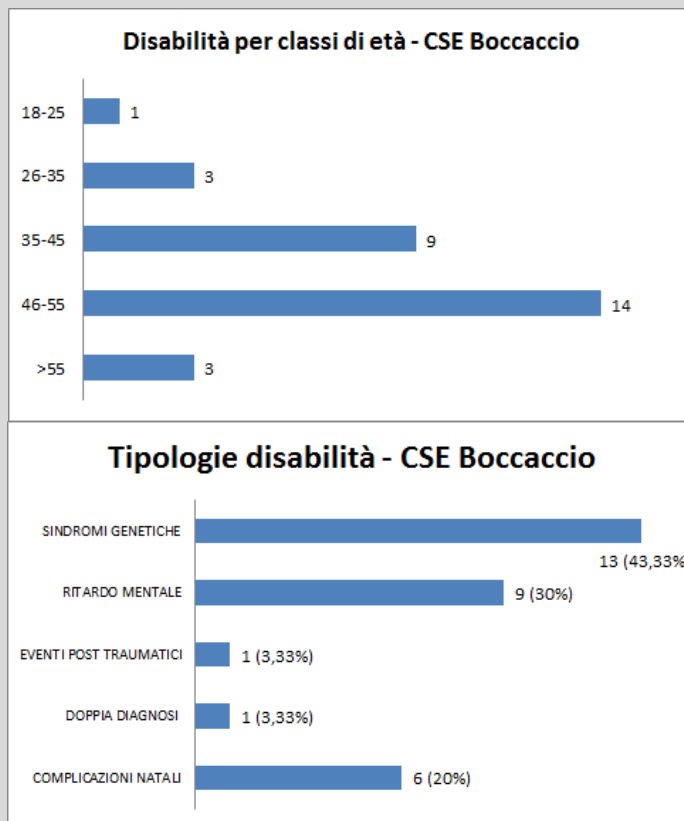
CSE VIA PARMA



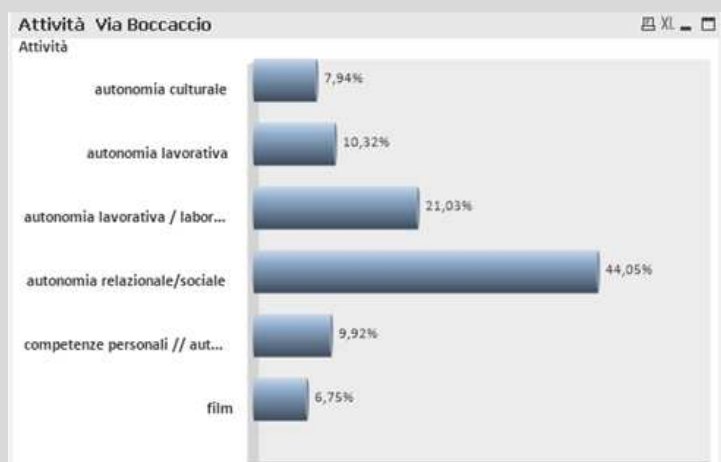
Il centro, come si evince dalla distribuzione per classi di età, è caratterizzato da utenti giovani e questo permette di realizzare attività che spingono molto sulle autonomie lavorative e sulle capacità relazionali/sociali. E' un centro dove, dal punto di vista delle disabilità, non risulta una "specializzazione" in quanto sostanzialmente sono tutte presenti in modo eguale.



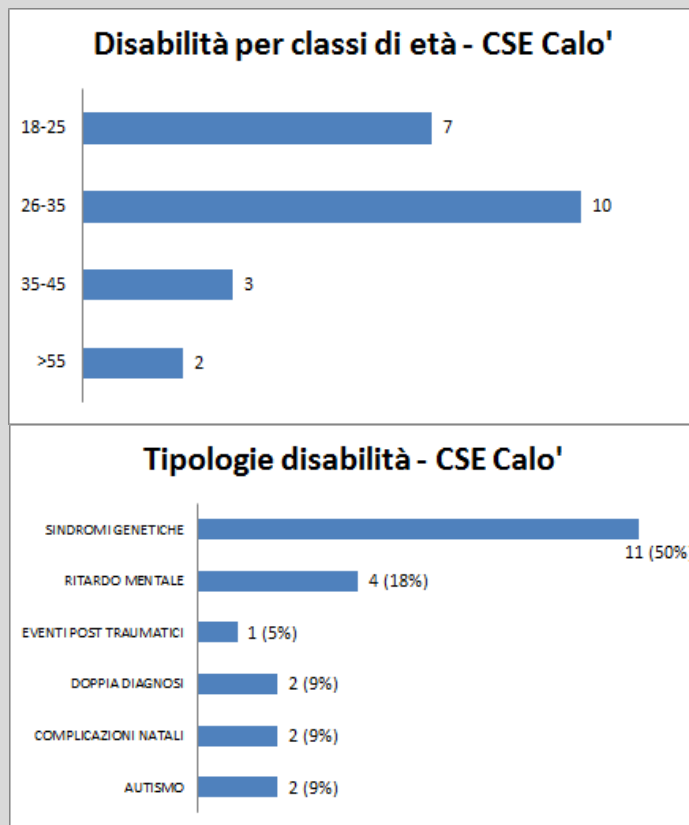
CSE VIA BOCCACCIO



Questo centro socio educativo, al contrario di Via Parma, mostra come l'indice d'età si alzi: osserviamo infatti che il 47% degli utenti ha una età tra i 46 e i 55 anni. Si denota anche una sorta di specializzazione del centro in quanto il 43% degli utenti ha una disabilità legata alle sindromi genetiche. La presenza di disabili adulti fa in modo che le attività svolte nel centro siano di mantenimento delle capacità acquisite dagli utenti, favorendo quindi anche le relazioni sociali.

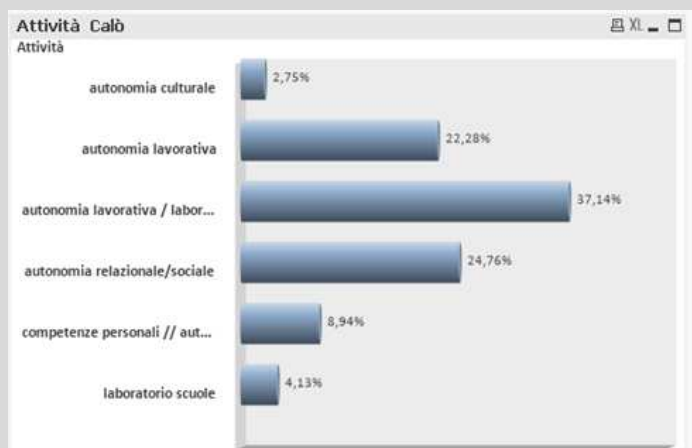


CSE CALO'



Il centro socio educativo di Calo', per quanto riguarda la base utenti, può essere paragonato al centro di Via Parma: i fruitori sono giovani, il 59% ha tra i 26 e i 35 anni, ma ciò su cui dobbiamo soffermarci è la percentuale di utenti affetti da autismo: patologia relativamente nuova, su cui la nostra Equipe si sta specializzando.

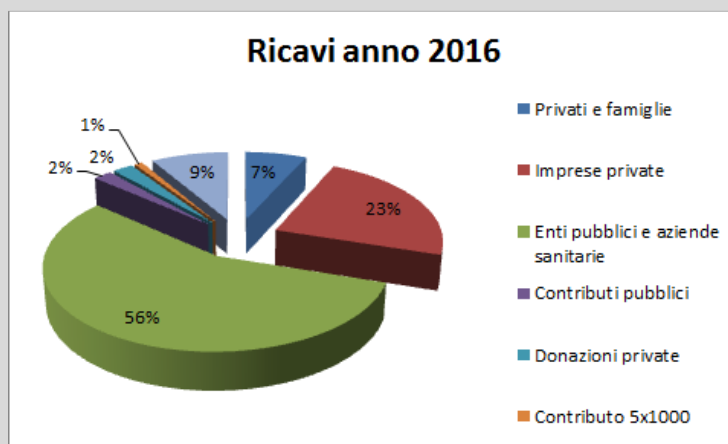
Gli utenti svolgono attività collegate principalmente alle autonomie lavorative, tra cui la lavorazione di piccole componentistiche, e alle autonomie relazionali.



Parte terza - Andamento economico

3.1 Valore della produzione

	2016	2015
Privati e famiglie	€ 141.460	€ 151.425
Imprese private	€ 483.783	€ 548.644
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 1.175.609	€ 1.203.800
Contributi pubblici	€ 42.236	€ 46.075
Donazioni private	€ 46.623	€ 39.743
Contributo 5x1000	€ 18.684	€ 17.109
Ricavi diversi	€ 177.809	€ 166.803
Totale	€ 2.086.110	€ 2.173.599



	2016	2015
Ammortamenti e accantonamenti	€ 125.089	€ 87.053
Totale	€ 125.089	€ 87.053

3.2 Stato patrimoniale

	2016	2015
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	€ 200.998	€ 290.216
Immobilizzazioni materiali	€ 53.893	€ 40.757
Immobilizzazioni finanziarie	€ 905	€ 2.855
**Totale Immobilizzazioni (B)	€ 255.796	€ 333.828
(C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	€ 23.419	€ 28.799
Crediti	€ 644.381	€ 704.465
Titoli	€ 10.404	€ 10.404
Disponibilità liquide	€ 1.012.853	€ 838.046
**Totale attivo circolante (C)	€ 1.691.057	€ 1.581.714
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 19.154	€ 24.079
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	€ 1.966.007	€ 1.939.621
PASSIVO		
(A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale	€ 32.981	€ 33.059
Riserva Legale	€ 334.815	€ 272.891
Riserva Statutaria	€ 527.659	€ 389.309
Altre Riserve	€ -1	€ -2
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 12.519	€ 206.416
**Patrimonio netto complessivo (A)	€ 907.973	€ 901.673
(C) FONDI TFR DI LAVORO SUBORDINATO	€ 554.509	€ 513.984
(D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	€ 348.715	259.432
Esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 135.089	€ 157.054
**Totale debiti (D)	€ 483.804	€ 416.486
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 19.721	€ 107.478
TOTALE PASSIVO (A+C+D+E)	€ 1.966.007	€ 1.939.621

3.3 Conto economico

	2016	2015
1. Valore della produzione		
Ricavi da vendite e prestazione	€ 1.800.757	€ 1.903.837
Altri ricavi e proventi	€ 285.353	€ 269.762
**Totale valore della produzione(A)	€ 2.086.110	€ 2.173.599
2. Costi della produzione		
Acquisti mat. Prime	€ 167.042	€ 170.239
Spese per prest. Servizi	€ 388.331	€ 359.056
Spese per godimento beni e servizi	€ 81.245	€ 76.818
Costi del personale	€ 1.247.139	€ 1.198.930
Ammortamento e svalutazioni	€ 125.089	€ 87.053
Var. rim. Mat. Prime suss. di consumo e merci	€ 5.380	€ 7.159
Altri accantonamenti	€ 0	€ 0
Oneri diversi di gestione	€ 59.227	€ 62.373
**Totale costo della produzione (B)	€ 2.073.453	€ 1.961.628
***Diff. fra valore e costo della prod (A-B)	€ 12.657	€ 211.971
3. Proventi e oneri finanziari	€ 138	€ 3.216
(E) proventi e oneri straordinari	€ 0	€ -8.771
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 12.519	€ 206.416

3.4 Indicatori

Valore Aggiunto Lordo e Netto

DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO LORDO (V.A.L.) E VALORE AGGIUNTO NETTO (V.A.N.)

	2016	2015
Ricavi delle vendite e prest.	€ 1.800.757	€ 1.903.837
Altri ricavi e prov.	€ 177.810	€ 172.250
Contributi in c.to exerc.	€ 107.543	€ 97.512
A. TOTALE DEI RICAVI	€ 2.086.110	€ 2.173.599
ACQUISTI	€ -167.042	€ -170.239
VARIAZIONI RIM.		
B. TOTALE MATERIE PRIME	€ -167.042	€ -170.239
C=A-B VALORE AGGIUNTO LORDO	€ 1.919.068	€ 2.003.360
AMM. BENI IMMATERIALI	€ -99.686	€ -67.339
AMM.IMM. MATERIALI	€ -16.977	€ -16.857
D. TOTALE AMMORTAMENTI	€ - 116.663	€ -84.196
E=C-D VALORE AGGIUNTO NETTO	€ 1.802.405	€ 1.919.164

3.5 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2016	2015
Organizzazione/Impresa		
Utile di esercizio	€ -12.519	€ -206.416
Totale	€ -15.519	€ -206.416
Enti pubblici		
Tasse	€ 0	€ 0
Totale	€ 0	€ 0
Finanziatori		
Finanziatori ordinari	€ 139	€ 3.216
Totale	€ 139	€ 3.216
Lavoratori		
Dipendenti soci	€ 424.559	€ 476.759
Dipendenti non soci	€ 822.580	€ 722.171
Collaboratori	€ 2.446	€ 2.297
Occasionali	€ 20.017	€ 7.050
Totale	€ 1.269.602	€ 1.208.277
Fornitori		
Fornitori di beni	€ 167.042	€ 170.239
Fornitori di servizi	€ 388.330	€ 359.056
Totale	€ 555.372	€ 529.295
TOTALE	€ 1.797.340	€ 1.534.372

L'Iride – Bilancio sociale 2016

Premessa	2
Nota metodologica.....	4
Parte prima – Profilo	5
1.1 Identità dell'organizzazione	5
1.2 La Storia	7
1.3 La nostra Mission ed i valori guida.....	9
1.4 I Servizi Offerti e l'organizzazione della Cooperativa.....	10
1.5 Contesto territoriale	15
Parte seconda – Relazione sociale	16
2.1 Portatori d'interesse esterni	17
2.2 Portatori d'interesse interni.....	22
Parte terza - Andamento economico.....	28
3.1 Valore della produzione	28
3.2 Stato patrimoniale	29
3.3 Conto economico.....	30
3.4 Indicatori	31
3.5 Distribuzione valore aggiunto	32